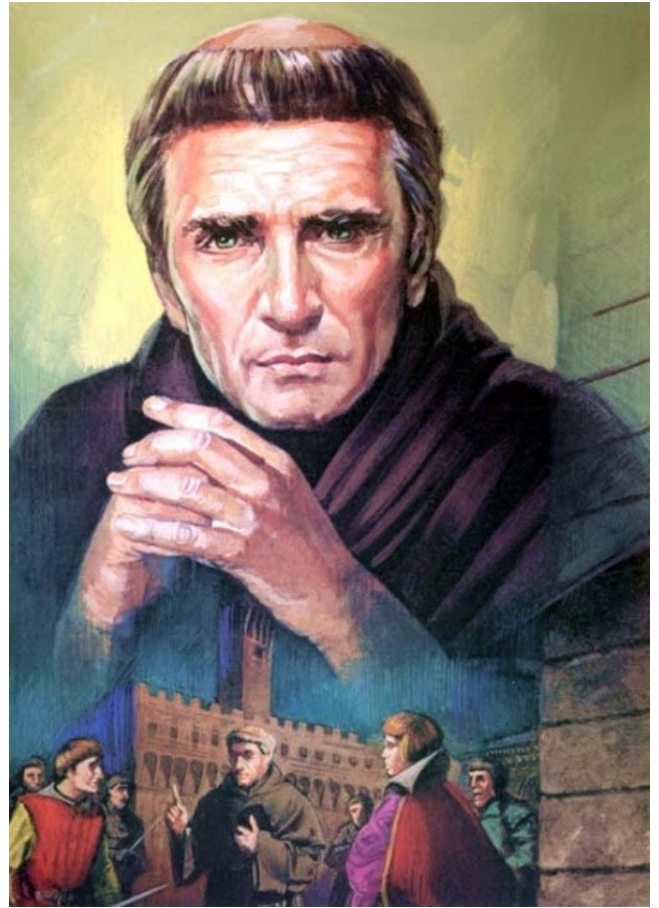


SAN FILIPPO BENIZI

INSIGNE PROPAGATORE DELL'ORDINE NOSTRO

23 agosto - Festa

Nato a Firenze agli inizi del secolo XIII, Filippo lasciò gli studi e l'impegno cristiano nel mondo dopo l'invito della Vergine ad entrare nella famiglia dei suoi Servi, appena iniziata. Dapprima semplice frate, fu poi per la sua scienza ordinato sacerdote. Il 5 giugno 1267, in sua assenza, fu eletto priore generale dell'Ordine dal Capitolo generale di Firenze. Egli, da lucerna messa dal Signore sul lucerniere per fare luce a tutti quelli che erano della casa dell'Ordine, governò saggiamente i Servi. Ad un'epoca in cui, secondo i decreti del concilio di Lione del 1274, l'Ordine nascente era destinato a sicura estinzione, Filippo riuscì ad impostare felicemente la difesa presso la curia romana, spianando così la via al suo definitivo inserimento nella Chiesa: l'approvazione definitiva fu infatti concessa l'11 febbraio 1304. A lui i Servi devono anche l'ordinamento delle più antiche costituzioni. Filippo rese una costante e coraggiosa testimonianza di riconciliazione e di pace. Esortò instancabilmente i suoi frati a promuovere la concordia e la comunione; si adoperò con tenacia per comporre lotte fratricide in città divise da fazioni. Si racconta che, al tempo di un interdetto del papa (26 marzo 1282 - 1 settembre 1283) a Forlì, dove si era recato come legato di pace, oltraggiato e percosso da alcuni facinorosi, mostrò tale mitezza verso i suoi offensori, che uno di essi, Pellegrino Laziosi, si convertì e chiese il suo perdono, ed entrato poi nell'Ordine dei Servi di Maria, rifulse per la santità della vita. Morì il 22 agosto 1285 nel convento più povero, a Todi, dove è venerato il suo corpo. Il 4 aprile 1717, la chiesa di Monte Senario fu dedicata a lui e alla Vergine addolorata.



Formulario I

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 42, 1)

Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui si compiace l'anima mia.
In lui ho effuso il mio Spirito ed egli alle genti porterà giustizia.

Si dice il Gloria.

>>>

COLLETTA

O Dio, grandezza degli umili,
che per opera di San Filippo hai avuto cura amorevole
della famiglia dei Servi di santa Maria,
l'hai propagata, e consolidata con sante leggi,
concedi a noi che, imitando sì grande Padre,
serviamo fedelmente la Vergine
e diffondiamo con apostolico ardore
la Parola del tuo Figlio.
Egli vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Col 3, 12-17

Al di sopra di tutto vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 31 [30], 2-3. 8-9. 15-17. 24ab-25)

R/ Signore, io sono il tuo servo e figlio della tua ancella.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso; per la tua giustizia salvami.
Porgi a me l'orecchio, vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.

R/

Esulterò di gioia per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria,
hai conosciuto le mie angosce;
non mi hai consegnato nelle mani del nemico,
hai guidato al largo i miei passi.

R/

Io confido in te, Signore;

>>>

dico: «Tu sei il mio Dio, nelle tue mani sono i miei giorni».

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,

salvami per la tua misericordia. *R/*

Amate il Signore, voi tutti suoi santi;

il Signore protegge i suoi fedeli.

Siate forti, riprendete coraggio,

o voi tutti che sperate nel Signore. *R/*

CANTO AL VANGELO

(Fil 2, 15d-16a)

R/ Alleluia, alleluia.

Dovete splendere come astri nel mondo, tenendo ferma la parola di vita.

R/ Alleluia.

Quando si celebra questa festa come solennità, si legge la prima lettura come segue:

PRIMA LETTURA

Sir 51, 13-19

Ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera.

Dal libro del Siràcide

Quando ero ancora giovane, prima di viaggiare, ricercai assiduamente la sapienza nella preghiera. Davanti al santuario pregando la domandavo, e sino alla fine la ricercherò. Del suo fiorire, come uva vicina a maturare, il mio cuore si rallegrò. Il mio piede si incamminò per la via retta; dalla giovinezza ho seguito le sue orme. Chinai un poco l'orecchio per riceverla; vi trovai un insegnamento abbondante. Con essa feci progresso; renderò gloria a chi mi ha concesso la sapienza. Sì, ho deciso di metterla in pratica; sono stato zelante nel bene, non resterò confuso. La mia anima si è allenata in essa; fui diligente nel praticare la legge. Ho steso le mani verso l'alto; ho deplorato che la si ignori.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 119 [118], 1-2. 9-10. 33-34. 105. 112)

R/ Luce ai miei passi è la tua parola.

Beato l'uomo di integra condotta,

che cammina nella legge dei Signore.

Beato chi è fedele ai suoi comandamenti

e lo cerca con tutto il cuore. *R/*

Come potrà un giovane

conservare puro il suo cammino?

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco:

non farmi deviare dai tuoi precetti. *R/*

>>>

Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la seguirò sino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge
e la custodisca con tutto il cuore. *R/*

Lampada ai miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti,
in essi è la mia ricompensa per sempre. *R/*

SECONDA LETTURA, come la prima sopra

CANTO AL VANGELO, come sopra.

VANGELO

Gv 13, 12-17. 34-35

Vi ho dato l'esempio, perché come ho fatto io facciate anche voi.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Dopo che Gesù ebbe lavato i piedi ai discepoli, disse loro: «Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri». Parola del Signore. Oppure: Se uno vuoi essere il primo, sia il servo di tutti. È una tentazione abituale quella che ci spinge a voler emergere e primeggiare. Gesù ci insegna che raggiungiamo la grandezza quando ci rendiamo servi di tutti: allora infatti siamo grandi nell'amore. Dal vangelo secondo Marco 9, 33-37 Gesù venne a Cafarnaon con i suoi discepoli. E quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo lungo la via?».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, lieti per la memoria di san Filippo Benizi, servo fedele di santa Maria, uomo di riconciliazione e di pace, eleviamo con fiducia la nostra preghiera a Dio Padre.

(a scelta tra quelle indicate)

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/** Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

1. Per il Santo Padre **N.**, per i vescovi, i presbiteri e i diaconi: perché splendano sempre in essi la sapienza divina e la carità operosa, preghiamo. *R/*
2. Per gli uomini che non credono in Cristo nostro Signore: perché Dio doni loro la luce della fede, preghiamo. *R/*

3. Per tutti i popoli della terra: perché vivendo nella concordia, godano con serenità i frutti del lavoro e della pace cristiana, preghiamo. *R/*
4. Per i governanti: perché operando nella giustizia, promuovano la concordia e la pace tra i popoli, preghiamo. *R/*
5. Per quanti soffrono nello spirito o nel corpo: perché il Signore lenisca la loro sofferenza e faccia loro sentire la sua presenza e il suo amore, preghiamo. *R/*
6. Per i poveri e i bisognosi: perché, per la misericordia di Dio e l'impegno degli uomini, non manchino loro il pane di ogni giorno e l'amore dei fratelli, preghiamo. *R/*
7. Per tutte le comunità dell'Ordine nostro: perché nel servizio di ogni creatura diano testimonianza di vita evangelica, preghiamo. *R/*
8. Per i fratelli e le sorelle dell'Ordine dei Servi di santa Maria: perché, sull'esempio di san Filippo, siano servi fedeli della beata Vergine e vivano nell'umiltà e nella carità fraterna, preghiamo. *R/*
9. Per noi qui riuniti: perché nutriamo nel nostro cuore sentimenti di mitezza e di perdono, di giustizia, di amore e di pace, preghiamo. *R/*

Dio nostro Padre, conforto di quanti sperano in te, volgi lo sguardo ai tuoi figli e, per intercessione di san Filippo, esaudisci misericordioso le nostre suppliche. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Se si celebra come solennità, si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Gradisci, o Signore, le preghiere della tua famiglia,
gradisci i suoi doni:
e, per l'intercessione di san Filippo,
accorda alla tua Chiesa
di crescere sempre nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

San Filippo, luce posta da Dio sul candelabro dell'Ordine.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,

rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo
nella festa [nella memoria] del nostro beato padre Filippo.
Tu hai fatto risplendere la sua umiltà
con la sua celeste sapienza
e, come lucerna posta sul candelabro,
lo hai dato come guida all'Ordine dei Servi di Maria,
perché in mezzo alle tempeste
lo difendesse con forza e prudenza,
lo abbellisse con la santità sua e dei suoi discepoli
e gli desse stabilità con saggi ordinamenti.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(cf. Sir 48, 1)

Si levò ardente come il fuoco,
e la sua parola bruciava come fiamma.

Oppure

(cf. 2 Cor 9, 10)

Colui che somministra il seme al seminatore
e il pane per il nutrimento,
moltiplicherà anche la vostra semente
e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

A questa tua mensa, Signore,
siamo divenuti partecipi della vita di Cristo:
infondi in noi, ti preghiamo,
quell'amore che mosse san Filippo
a onorare con particolare ossequio la nostra Signora
e ad amare appassionatamente il tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

BENEDIZIONE SOLENNE

Vi benedica Dio onnipotente
che ha voluto san Filippo a guida dei suoi frati
perché li servisse con responsabilità e sollecitudine.

R/ Amen.

E Dio, che lo ha reso buono con i peccatori
e misericordioso con i poveri,
renda voi pure miti e capaci di amare più intensamente i fratelli.

R/ Amen.

Perché, sull'esempio di san Filippo, anche voi,
dopo aver servito fedelmente la Vergine Madre
e portato insieme ai fratelli, con coraggio e fiducia, la fatica di questa vita,
possiate insieme risorgere alla vita senza tramonto.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi,
e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.



Marco Palmezzano, Madonna in trono con il Bambino tra i SS. Giovanni Battista e Filippo Benizi, Cesena

ANTIFONA D'INGRESSO

(cf. Is 52, 7)

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la pace,
del messaggero di buone notizie
che annuncia la salvezza.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Padre santo, principio di riconciliazione e fonte di concordia,
per mezzo della Vergine Maria
hai chiamato san Filippo Benizi
ad essere instancabile operatore di pace
ed umile messaggero del vangelo;
concedi anche a noi di seguire Cristo
impegnandoci nel servizio di tutte le creature
e operando per la giustizia e la pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Cor 5, 17-20

Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Parola di Dio.

R/ *Sia pace a coloro che amano la pace.*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace per il suo popolo,
per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. **R/**

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/**

Certo, il Signore donerà il suo bene,
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. **R/**

CANTO AL VANGELO

(cf. 1 Gv 4, 21)

R/ *Alleluia, alleluia.*

Questo è il comandamento che abbiamo dal Signore Gesù
chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 6, 27-31. 35b-38

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, lieti per la memoria di san Filippo Benizi, servo fedele di santa Maria, uomo di riconciliazione e di pace, eleviamo con fiducia la nostra preghiera a Dio Padre.

(a scelta tra quelle indicate)

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/**Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

1. Per il Santo Padre **N.**, per i vescovi, i presbiteri e i diaconi: perché splendano sempre in essi la sapienza divina e la carità operosa, preghiamo. **R/**
2. Per gli uomini che non credono in Cristo nostro Signore: perché Dio doni loro la luce della fede, preghiamo. **R/**
3. Per tutti i popoli della terra: perché vivendo nella concordia, godano con serenità i frutti del lavoro e della pace cristiana, preghiamo. **R/**
4. Per i governanti: perché operando nella giustizia, promuovano la concordia e la pace tra i popoli, preghiamo. **R/**
5. Per quanti soffrono nello spirito o nel corpo: perché il Signore lenisca la loro sofferenza e faccia loro sentire la sua presenza e il suo amore, preghiamo. **R/**
6. Per i poveri e i bisognosi: perché, per la misericordia di Dio e l'impegno degli uomini, non manchino loro il pane di ogni giorno e l'amore dei fratelli, preghiamo. **R/**
7. Per tutte le comunità dell'Ordine nostro: perché nel servizio di ogni creatura diano testimonianza di vita evangelica, preghiamo. **R/**
8. Per i fratelli e le sorelle dell'Ordine dei Servi di santa Maria: perché, sull'esempio di san Filippo, siano servi fedeli della beata Vergine e vivano nell'umiltà e nella carità fraterna, preghiamo. **R/**
9. Per noi qui riuniti: perché nutriamo nel nostro cuore sentimenti di mitezza e di perdono, di giustizia, di amore e di pace, preghiamo. **R/**

Dio nostro Padre, conforto di quanti sperano in te, volgi lo sguardo ai tuoi figli e, per intercessione di san Filippo, esaudisci misericordioso le nostre suppliche. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

I doni che ti presentiamo, o Padre,
nella festa di san Filippo Benizi
diventino, per opera del tuo Spirito, offerta di salvezza
e ci ottengano i frutti della concordia e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

San Filippo, uomo di riconciliazione e di pace

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai mandato nel mondo il tuo Figlio
come messaggero di riconciliazione e di pace,
perché reprimesse la superbia dei cuori,
desse il perdono a coloro che si pentivano,
riunisse i dispersi, vincessero l'odio con l'amore.
Ma ci hai dato anche san Filippo,
servo della Vergine gloriosa,
che obbedendo al comandamento dell'amore
servì umilmente i fratelli,
con sapienza annunciò il Vangelo,
con misericordia operò la riconciliazione.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(cf. Lc 6, 38)

Date e vi sarà dato, dice il Signore:
una misura traboccante vi sarà versata nel grembo.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai santi misteri, o Padre,
confermi la nostra fede, ravvivi la speranza,
renda operosa la carità,
perché, sull'esempio di san Filippo,
servendo fedelmente il vangelo
possiamo giungere alla vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.